

Una risposta flessibile ed espandibile da Licom Systems alle esigenze complesse di un Gruppo che opera sui mercati globali.

GRANDANGOLO
TECNOLOGIE

Licom Systems

Gruppo **Alf Da Frè**

www.it.alphacam.com

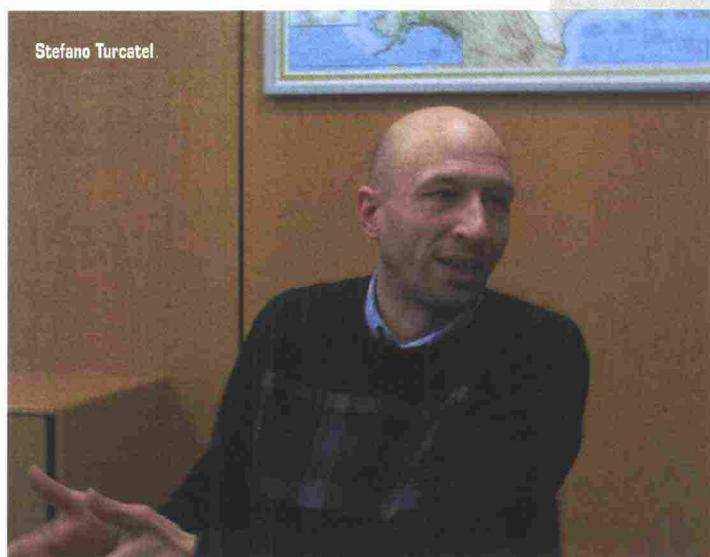
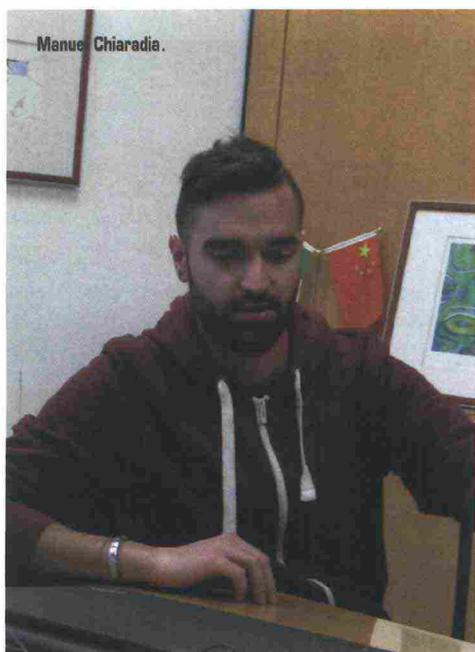
www.alfdafre.it

di Pietro Ferrari

Pronti a rispondere alle sfide del futuro

Visitiamo con **Nicola Bettiol**, responsabile commerciale di **Licom Systems** la ditta **Alf Uno** a Gaiarine, parte integrante del **Gruppo Alf Da Frè**, protagonista del mobile triveneto sui mercati internazionali, ci ricevono cortesemente **Stefano Turcatel** e **Manuel Chiaradia**, responsabili di produzione e gestione software nello stabilimento.

"Vorrei premettere - puntualizza all'esordio Nicola Bettiol - che il valore aggiunto in questo progetto più che al software in sé spetta ai colleghi che si sono interfacciati con Stefano e Manuel e che hanno sviluppato personalizzazioni ad hoc, non solo riguardo al software ma anche riguardo a tutto il resto che riguarda lo sviluppo e la personalizzazione dei prodotti".



Domandiamo se questo software è tagliato sulla base delle esigenze attuali o è implementabile in futuro: *"Certo - conferma Turcatel - è assolutamente implementabile. Tra l'altro noi ora stiamo anche portando avanti gestioni che inizialmente non avevamo mai pensato di dover assumere. Ad esempio, oggi con **AlphaCam**, grazie alle integrazioni che sono state apportate, riusciamo a gestire anche l'etichettatura del pannello. Ad esempio se il pannello viene verniciato su un lato il nostro standard prevede che sia quello con l'etichetta tuttavia ci sono casi in cui deve essere verniciato il lato opposto all'etichetta: grazie ad Alphacam anche se inizialmente non vi era questa possibilità, una nuova implementazione lo ha reso possibile".*

"Un vantaggio - conferma Bettiol - è stato quello di avere la possibilità all'interno del Cam di sviluppare personalizzazioni specifiche per il cliente".



"Questa - puntualizza Chiaradia - è stata una fase importante. Quella cioè di avere una piattaforma consolidata e una struttura affidabile sulle quali verticalizzare quelle che possono essere le specifiche legate o all'azienda o all'impianto".

Questo tipo di dialogo - domandiamo - si estende anche ai terzi nel caso entrino in lavorazione?

Risponde Turcatel: *"In questo momento no, ma non escludo che in futuro lo potremo fare. Abbiamo una piattaforma che lo renderebbe possibile. Ci avevamo già pensato in realtà e in parte lo stiamo anche facendo ma non nei confronti della macchina ma del processo. Non con AlphaCam ma con un altro strumento che potremmo offrire ai terzisti".*

Domandiamo ancora: a proposito di crescita, lei vede comunque una possibilità di approfondire e ampliare le prestazioni del sistema, cioè, è un sistema abbastanza dinamico e suggerisce degli sviluppi?



Turcatel e Chiaradia con **Pietro Ferrari**, in un ambiente del grandissimo showroom del **Gruppo Alf**.

*"Attualmente - risponde Turcatel - per come è stato creato, è dinamico al cento per cento, nel senso che è configurabile. Ovvio che dalle esperienze che abbiamo avuto quest'anno abbiamo capito anche grazie agli amici di **Licom Systems**, che, se dobbiamo ampliare o aggiungere, qualsiasi cosa è fattibile".*

"Ci sono cose che sono fattibili internamente e qui siamo completamente autonomi - puntualizza Chiaradia - e altre cose che dovremmo chiedere alla software house. Però ciò non toglie che il tassello tecnologico che abbiamo inserito con AlphaCam non è un tassello che guarda al 2016 ma è un tassello che guarda al 2020, al futuro. Sicuramente in tutti i prossimi acquisti che faremo sia in fabbrica sia in termini di tecnologia ci coordineremo con loro".

GRANDANGOLO
TECNOLOGIE

Licom Systems
Gruppo Alf Da Frè
www.it.alphacam.com
www.alfdafre.it



Un momento della celebrazione dei **65 anni** di **Alf DaFrè** alla Triennale di Milano nel novembre 2016.



Esempio delle innumerevoli ambientazioni con arredi **Alf DaFrè**.

Domandiamo ancora: parlando di fabbrica 4.0, si inserisce anche in questo contesto la collaborazione con Licom Systems?

"Sulla fabbrica 4.0 - risponde Turcatel - i concetti sono diversi. Una delle prime iniziative che abbiamo messo in pista lo scorso anno ha riguardato la connettività, ossia il fatto che tutto fosse connesso e non ci fossero delle isole a se stanti. L'investimento è stato quindi proprio quello di cablare tutta la fabbrica in fibra. Le nostre fabbriche hanno ora tutte delle dorsali di fibra che permettono una connessione con le varie macchine. Questo è stato il primo step, il secondo sarà quello di connettere le macchine nuove. Il problema sorge con le macchine più vecchie che vanno o cambiate o connesse se vogliamo che tutto il processo sia automatizzato. Questa scelta deve ancora essere discussa.

AlphaCam nell'industria 4.0 è un tassello, non è l'unico, ma da un punto di vista di generazione dell'informazione sicuramente è un tassello importante, perché le macchine lavorano con informazioni e queste informazioni qualcuno le deve generare e per noi chi le genera è AlphaCam. Un tassello importante ma non l'unico in quanto genera informazioni ma poi





Maria Cristina Piovesana Presidente **Alf Group**,
Presidente Unindustria Treviso, componente del
Consiglio Generale di Confindustria, durante la
celebrazione in Triennale.

ci vuole chi le trasporta e chi le analizza. Come potete vedere il concetto di Fabbrica 4.0 è molto complesso".

Il tema dell'investimento ci porta alla domanda successiva: in termini di investimento AlphaCam è competitivo rispetto ad altre soluzioni?

"Non parlerei solo di costi - replica Turcatel - parlerei anche di competenze: non è mai facile paragonare delle soluzioni basandosi solamente sui costi. Mettendo insieme quello che è l'aspetto puramente di costo diretto che può essere il software, più il costo di implementazione, più l'eventuale assistenza io



penso che sia una soluzione competitiva, inoltre il bagaglio di esperienza di Licom Systems ha un valore che non si può quantificare".

Quali sono i problemi che avete chiesto di risolvere agli amici di AlphaCam?

"Come problematiche di base alla fine nessuna, perché passo dopo passo abbiamo costruito tutto insieme - spiega Chiaradia - l'esigenza è nata proprio dalla necessità di snellire e di rendere più fluidi i processi produttivi partendo da tecnologie molto elevate. Comunque qui stiamo parlando di collegare insieme tre macchine in un flusso automatico e in realtà inizialmente neanche noi sapevamo benissimo come fare. Ma grazie a una fattiva collaborazione abbiamo trovato la soluzione adeguata e alla fine più che risolvere un problema si è trattato di una sfida stimolante. Stiamo parlando comunque di macchine che hanno delle mentalità e delle logiche abbastanza diverse a bordo per cui è stato un lavoro opportuno averle messe a parlare lo stesso linguaggio.

In futuro si andrà a gestire anche la parte produttiva: ha senso, infatti, uniformare anche la piattaforma tecnologica che genera informazioni per la macchina".

IL GRUPPO ALF

Alf Group è una realtà italiana di rilievo nel panorama internazionale dell'arredamento.

Protagonista di un'avventura imprenditoriale di grande successo, questa azienda ha fatto della ricerca della qualità e del miglioramento continuo la propria missione, interpretando con proposte sempre nuove gli spazi e gli stili di vita della contemporaneità.

Il Gruppo si compone di Alf DaFrè che interpreta il senso della bellezza, dell'armonia e della versatilità nella zona notte e nella zona giorno.

Di **Valdesign** che realizza arredi per l'ambiente cucina con un gusto particolare per l'eleganza e la qualità.

Di **Alfitalia**, l'arredo made in Italy dedicato a un pubblico internazionale.

Di **Alf DaFrè Contract**, soluzioni d'arredo speciali per il mondo degli hotel e del contract.

Con 350 dipendenti su tre siti produttivi su un totale di centomila metri quadrati e un centro ricerche, Alf Group rappresenta una delle realtà di primo piano del settore mobiliario italiano.